

PROGETTO EDUCATIVO
NOI, CITTADINI DEL MONDO, UNITI PER... (a lezione di mondialità e solidarietà)

**Le Pigotte dei ragazzi della Scuola Media Statale “G. Lozer”
per i ragazzi nel mondo**



FINALITA'

Favorire esperienze di solidarietà, attraverso le quali l'alunno prenda coscienza delle situazioni di bisogno presenti nel mondo e diventi protagonista attivo nell'aiuto concreto di chi vive tali situazioni. Nello specifico la scuola ha aderito alla campagna d'aiuto dell'UNICEF "adotta anche tu una Pigotta" (inserire manifesto UNICEF).

DESTINATARI

Studenti delle classi terze della Scuola Media Inferiore "G. Lozer"

INSEGNANTI RESPONSABILI DEL PROGETTO

Professoressa C. Santomaso, A. Scalzo e L. Vivian.

Le insegnanti hanno concretizzato la specificità delle loro competenze attraverso la varietà e diversità degli interventi messi in atto con i ragazzi.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il progetto si è svolto attraverso l'attuazione di un laboratorio solidarietà in orario extracurricolare.

Laboratorio solidarietà

In tale laboratorio sono state realizzate dai ragazzi, sotto la guida delle docenti A. Scalzo, C. Santomaso e L. Vivian, le Pigotte, che durante il periodo natalizio sono state utilizzate per la raccolta fondi UNICEF (campagna mondiale di aiuto promossa dall'UNICEF dal tema, "la Pigotta, la bambola che salva un bambino").

Queste bambole di pezza, comuni a tutte le culture del mondo, sono state prese come simbolo dall'UNICEF, perché possono ben rappresentare tutti quei bambini che vivono in un paese in via di sviluppo e che aspettano un aiuto concreto.

FASI DI REALIZZAZIONE

La realizzazione delle Pigotte è avvenuta attraverso:

1. Fase di progettazione
2. Incontro con il Presidente dell'UNICEF
3. Fase di lavorazione

Fase di progettazione

Le docenti hanno provveduto all'organizzazione dei gruppi di lavoro, dei tempi e delle modalità di realizzazione delle Pigotte.

Intervento del Presidente dell'UNICEF

Prima di procedere alla realizzazione delle Pigotte, è stato invitato a scuola il Presidente dell'UNICEF, il signor Bigattin, che ha parlato con i ragazzi per trasmettere loro l'importanza di ciò che stavano per realizzare e per ringraziarli in quanto il loro impegno concreto avrebbe contribuito alla realizzazione della campagna di aiuti UNICEF. Ha sottolineato che l'UNICEF senza il contributo delle persone comuni non

riuscirebbe a concretizzare nessun progetto, tantomeno la realizzazione delle Pigotte. L'impegno e l'attività concreta di ogni alunno della scuola media Lozer sono quindi ritenuti dall'UNICEF preziosi e indispensabili. Tale intervento ha fatto prendere coscienza ai ragazzi dell'indispensabilità del loro aiuto e dell'inderogabilità del contributo individuale.

Fasi di lavorazione

Realizzazione delle Pigotte

1. Studio dei concetti di misura, taglio e cucito
2. Analisi degli strumenti necessari per la realizzazione delle Pigotte
3. Studio di tradizioni, anche religiose, usi e costumi delle persone di origine diversa da quella italiana per realizzare Pigotte appartenenti a nazionalità diverse
4. Taglio degli stampi delle sagome delle Pigotte su carta, secondo le indicazioni dell'UNICEF
5. Disegno su tela delle sagome e taglio delle stesse
6. [Cucitura a macchina delle sagome](#)
7. [Imbottitura delle sagome](#)
8. [Cucitura a mano dell'apertura lasciata nella sagoma per l'imbottitura](#)
9. Ricerca sui modi di vestire nel mondo
10. Creazione di stampi per i vestiti e le scarpe
11. [Taglio su tela dei vestiti](#)
12. [Cucitura a macchina e a mano dei vestiti](#)
13. [Rifiniture e cucitura merletti](#)
14. Studio delle tipologie di acconciatura
15. Creazione dei capelli e delle acconciature e dei modi per realizzarle
16. Realizzazione dei capelli con la lana
17. Studio dei vari tratti somatici di persone di nazionalità diverse
18. Creazione delle facce su carta
19. Realizzazione con pennarelli per tessuto delle facce su tela
20. Creazione di slogan in lingua inglese da scrivere nei vestiti

Identità delle Pigotte

<small>NOTA: la raccolta dei dati avveniva in ottemperanza alla legge 675/96. Per i minori firma il genitore o chi ne esercita la patria potestà.</small>	PROGETTO PIGOTTA  <small>Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia</small>
	COMUNE DI _____
	CARTA D'IDENTITÀ della Pigotta
<small>Iniziativa del COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF ONLUS</small>	NOME _____
<small>Questo prodotto non è un giocattolo. Non è destinato ad essere utilizzato a fini di gioco da bambini di età inferiore ai 14 anni. (D.L. n. 31/2001 Art. 1 - Comma 2 Allegato I n. 6 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 ottobre 1991 n. 234.)</small>	NOME DIALETTALE <small>(nome della bambola di pezza nel tuo dialetto)</small>

Ricerca di nomi di diversa nazionalità

[Assegnazione del nome e della nazionalità ad ogni Pigotta](#)

Compilazione delle carte d'identità delle Pigotte, forniteci dall'UNICEF

Mostra finale



Le Pigotte realizzate sono state esposte nell'atrio della scuola. E' stata creata una "nursery" con lettini, cesti, fiocchi ..., nella quale sono state posizionate le bambole, come se fossero dei bambini appena nati tutti diversi per colore della pelle, dimensione, espressione del viso, abbigliamento, a sottolineare come la caratteristica della diversità di ogni bambola è stata la base su cui creare un'armonia d'insieme (foto del Gazzettino).

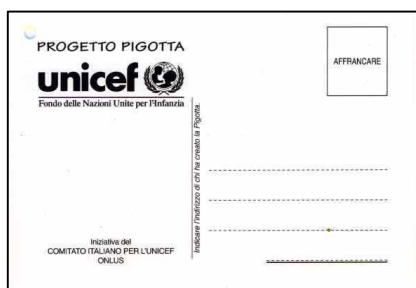
Consegna delle Pigotte



Le Pigotte sono state consegnate dai ragazzi alle volontarie dell'UNICEF nel mese di dicembre.

Tali Pigotte sono state poi esposte nei vari mercatini di Natale organizzati dall'UNICEF e proposte per l'adozione. Tale adozione era finalizzata alla raccolta fondi per la campagna mondiale di aiuto promossa dall'UNICEF stessa dal tema, "la Pigotta, la bambola che salva un bambino".

Ritorno delle cartoline di adozione delle Pigotte



Molte cartoline di adozione delle Pigotte sono arrivate nella nostra scuola; questo ha permesso ai ragazzi di poter constatare concretamente quanti bambini hanno potuto ricevere il loro aiuto. Inoltre ha fatto riflettere sul fatto che la solidarietà parte da un atteggiamento di apertura e disponibilità che deve però poi concretizzarsi in un impegno nel quale ognuno può trovare il modo per rendersi utile.